



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 19/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO VIGENTE DI DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI ED AFFISSIONALI

L'anno 2018 addì diciannove del mese di febbraio alle ore 21:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 14 Consiglieri:

CASTALDINI GIORGIO	Presente	ZONARELLI DANNYE	Presente
LO CONTE DANIELA	Presente	MORINI MAURIZIO	Presente
GARDENGHI SIMONA	Presente	BIANCHI LUCA	Presente
GAMBERINI PAOLO	Presente	TRENTI CARLO	Presente
TUGNOLI GIANFRANCO	Presente	DE PASQUALE ANGELO	Presente
BONFIGLIOLI GIORGIA	Assente	CAZZARA GABRIELE	Assente
MARZOLA ERICA	Presente	FILANGERI IGNAZIO	Assente
LAZAR NINA	Presente	MINISSALE GIUSEPPE	Presente
RICCHI CHIARA	Presente		

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Puzzo Salvatore, Nigro Fabio, Tonelli Adolfo.

Presiede CASTALDINI GIORGIO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE PETRUCCI RITA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

GAMBERINI PAOLO, RICCHI CHIARA, MINISSALE GIUSEPPE.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 19/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO VIGENTE DI DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI ED AFFISSIONALI

Relaziona **il Sindaco** illustrando le motivazioni che stanno alla base della presente modifica al regolamento di disciplina dei mezzi pubblicitari ed affissionali, nell'intento di contribuire maggiormente alla lotta alle ludopatie.

Interviene **il Consigliere Giuseppe Minissale** dando anticipazione di voto favorevole alla proposta.

Il Consigliere, nel rilevare l'alto numero di punti gioco presenti sul territorio, propone l'utilizzo degli organi di informazione a disposizione dell'Ente, per una maggiore diffusione di dati sull'impegno dell'Amministrazione e sugli effetti pregiudizievoli che la pratica del gioco ha sulla salute dei cittadini.

Il Consigliere chiede nello specifico quanti cittadini si sono rivolti al Servizio competente e con quali esiti.

Interviene **il Consigliere Carlo Trenti** esprimendo dichiarazione di voto favorevole.

Il Consigliere chiede in particolare, se il Macao rientri nel perimetro della mappatura delle aree sensibili al rischio ludopatia.

Conclude evidenziando, inoltre, con favore, l'impegno prestato sul tema dalla Consigliera Danye Zonarelli, come emerso in Commissione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in evidenza una iniziativa recentemente avviata dai commercianti, che esclude i gestori di slot.

Il Sindaco risponde alle domande poste, sottolineando che delle tredici attività presenti sul territorio comunale, sulla base della mappatura, dodici dovranno dismettere.

Conclude dando evidenza all'impegno e all'attività posti in materia.

Fornisce, infine, come da richiesta del Consigliere Giuseppe Minissale, alcuni dati: "I casi di cura al SERT con riferimento al Comune di Granarolo, sono passati da n. 3 a n.6. A livello regionale, i casi a rischio patologia, sono pari all'1%; i casi di gioco abituale sono pari al 5%"

Replicano **i Consiglieri Carlo Trenti e Giuseppe Minissale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che gli interventi suddetti vengono verbalizzati ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 42 del vigente regolamento consiliare, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2001 e che il relativo contenuto integrale è registrato in appositi supporti informatici, conservati a cura del Segretario Comunale.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

VISTE:

- la Legge Regione Emilia Romagna 4 luglio 2013, n. 5 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate";
- la delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 154 dell'11/03/2014 avente ad oggetto "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 4 luglio 2013, n. 5 (Proposta della Giunta Regionale in data 17/02/2014, n. 183)";
- da ultimo la legge n.18/2016, "Legge quadro sulla legalità" che ha introdotto importanti modifiche in materia di contrasto alla ludopatia, fortemente richieste da ANCI Emilia Romagna e dai Comuni, per aumentare la possibilità di programmazione e controllo della diffusione dei punti gioco sui territori;

EVIDENZIATO CHE:

- rientra nelle competenze generali dei Comuni la tutela della salute pubblica e del benessere individuale e collettivo nel proprio territorio, da promuovere e preservare anche attraverso interventi di prevenzione rivolti ai soggetti deboli e a rischio;

- che diverse Amministrazioni comunali, hanno aderito alle politiche di contrasto al gioco d'azzardo promosse da Lega Autonomie, facendo proprio il "Manifesto dei Sindaci", aderendo alla campagna di rilascio del marchio Slot Fre-ER e partecipando ad iniziative di sensibilizzazione e di stimolo nei confronti del legislatore nazionale;

- questa Amministrazione, nell'intento di contribuire alla lotta alle ludopatie, ha già adottato nei propri strumenti urbanistici, misure tendenti a prevenire l'apertura di nuove sale gioco o scommesse, in modo incontrollato e con ordinanza sindacale n.6/2017 ha disciplinato gli orari massimi di funzionamento degli apparecchi e congegni automatici con vincita in denaro di cui all'art. 110 c. 6 del TULPS collocati all'interno di esercizi autorizzati ex art. 86 (bar, ristoranti, alberghi, tabaccai, ricevitorie lotto, sale giochi, ...) o ex art. 88 (agenzie di scommesse, negozi di gioco, sale bingo,...) del TULPS (R.D. 773/1931);

VISTO il vigente Regolamento di disciplina dei mezzi pubblicitari ed affissionali approvato con deliberazione consiliare n. 81 in data 19/6/2002;

RITENUTO in coerenza con quanto indicato negli atti sopra riportati, di prevedere il divieto altresì, per rafforzare il concetto di prevenzione alle ludopatie, di pubblicità del gioco d'azzardo nel territorio comunale, al fine di garantire che la diffusione della pratica del gioco lecito avvenga evitando effetti pregiudizievoli per la salute cittadina e nell'intento di limitare le conseguenze sociali dell'offerta dei giochi, soprattutto sulle fasce di consumatori psicologicamente più deboli, incentivando un accesso responsabile al gioco che non porti a fenomeni di dipendenza;

VISTA la proposta di integrazione del vigente Regolamento nella formulazione riportata al punto 1 del dispositivo del presente atto, che introduce e disciplina vincoli inerenti le modalità di affissioni pubblicitarie di tali forme di gioco, senza incidere sulla materia precipuamente tributaria;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

VISTO il Decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

Visto il verbale della competente Commissione consiliare, riunitasi il 13/02/2018;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese: presenti n. 14 Consiglieri, favorevoli n. 14 Consiglieri, si approva all'unanimità

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'integrazione del Regolamento vigente di disciplina dei mezzi pubblicitari ed affissionali approvato con deliberazione consiliare n. 81 in data 19/6/2002 prevedendo l'inserimento nel TITOLO VI - DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI del seguente articolo che recita:

"ART. 29 bis - Divieti di pubblicità e responsabilità del Comune

1. In tutto il territorio comunale è vietata la pubblicità tramite pubbliche affissioni, su impianti pubblicitari di cui al titolo III del presente regolamento nonché con pubblicità sonora o fonica di cui all'art.19 nonché su veicoli di cui all'art.20, nonché con volantaggio di cui all'art.21 nonché con proiezioni o sorgenti luminose di cui all'art. 22 del presente regolamento, con pubblicità di qualsiasi tipo di gioco d'azzardo, intendendosi per tale ogni gioco, lotteria, scommessa o concorso pronostico che consiste nell'effettuare una puntata, scommessa o impiego di denaro o di altri beni al fine di ottenere una vincita al verificarsi di un evento futuro, sia in caso di gioco d'azzardo sia tramite operatori fissi, sia tramite operatori *on line*, anche se in possesso di regolare concessione amministrativa rilasciata all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS). Sono esclusi dal divieto: i concorsi a premi, indetti ai sensi di quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 2001, n. 430; le lotterie, le tombole e le pesche o banchi di beneficenza, indetti da associazioni o fondazioni, disciplinati dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, o dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni; le lotterie nazionali. E' vietato, altresì, l'utilizzo di termini quali: casinò, slot machine o altri che richiama il gioco d'azzardo.

2. Fermi restando i vincoli di cui al comma precedente sull'uso dei termini, è consentita l'esposizione della sola insegna di esercizio.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

3. Chi trasgredisce al divieto di cui al presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis del Testo Unico degli Enti Locali in caso di violazione dei regolamenti comunali.

4. I proventi di dette sanzioni amministrative sono destinati all'informazione ed educazione sanitaria, con particolare riferimento alla prevenzione della ludopatia.

5. Il Comune non assume alcuna responsabilità, sia in sede civile che penale, per eventuali infrazioni, danni o altro che, in conseguenza dei mezzi pubblicitari esposti possano derivare a persone o cose."

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:
presenti n. 14 Consiglieri, favorevoli n. 14 Consiglieri, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Deliberazione n. 11 del 19/02/2018

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CASTALDINI GIORGIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
PETRUCCI RITA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Proposta N. 135 / 2018
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO VIGENTE DI
DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI ED AFFISSIONALI**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/02/2018

IL RESPONSABILE
PETRUCCI RITA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Proposta N. 135 / 2018
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO VIGENTE DI
DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI ED AFFISSIONALI**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Lì, 12/02/2018

IL RESPONSABILE
LANDINI MONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)